

Nota bene: SALVARE il modulo ed ALLEGATI nei FORMATI WORD o PEnoFFICE, JPEG o PDF

PROGETTO DA "METTERE IN ADOZIONE" Anno 2015

SOGGETTO PROMOTORE	Associazione di Volontariato Onlus MAGICAMENTE CLOWN
TITOLO PROGETTO DA "ADOTTARE"	PEDIATRIC CIRCUS
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO DA "ADOTTARE" <small>(la descrizione è molto utile per rendere interessante e finanziabile il progetto)</small>	<p>Il mondo magico del circo ha sempre affascinato grandi e bambini. L'Associazione Magicamente clown vuole portare il circo a dimensione di bambino nelle corsie del reparto pediatrico: nello specifico "l'arte del clown".</p> <p>Lo scopo del progetto 'Pediatric Circus' è quello di creare in reparto uno spazio fisico protetto e sicuro e divertente nel quale si uniscono le competenze dei clown di corsia alla capacità di connessione empatica e accoglienza della modalità del focusing. Il gioco e il divertimento uniti all'ascolto empatico permette al bambino e ai genitori di accorgersi che il problema in quel momento percepito non è necessariamente un ostacolo. Possono così percepire una libertà e tranquillità che si manifesterà anche a livello fisico, con maggiore aperture, rilassatezza e sorrisi.</p>
AREA DI INTERVENTO <small>(Barrare una sola casella)</small>	<p>SOCIALE SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SANITARIO <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>CULTURALE <input type="checkbox"/> RIQUALIFICAZIONE URBANA E DIRITTI DEGLI ANIMALI <input type="checkbox"/></p>
LUOGO/I DI REALIZZAZIONE	Presso la pediatria dell'ospedale civile di Ravenna, Lugo e Faenza
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
COSTI COMPLESSIVI PRESUNTI	Il presente progetto viene analiticamente rendicontato al p.to 14 del documento illustrativo ed è complessivamente pari ad € 3.500,00. Si richiede un contributo almeno pari al 50% del costo complessivo del medesimo progetto.
INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE</p> <p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
REFERENTE e CONTATTI	<p>REFERENTE Sig.ra Blaco Rita INDIRIZZO Via Vitale Valvassori 25 Classe 48124 (Ra) EMAIL magicamentec clown@libero.it</p> <hr/> <p>TELEFONO fisso e/o cellulare 0544524301 3392268031</p>

PROGETTO CLOWN

1. TITOLO DEL PROGETTO : *Pediatric Circus.*

2. PREMESSA

Il mondo magico del circo ha sempre affascinato grandi e bambini. L'Associazione Magicamente clown vuole portare il circo a dimensione di bambino nelle corsie del reparto pediatrico: nello specifico "l'arte del clown".

Il clown inizialmente conosciuto come protagonista di spettacoli circensi e teatrali senza ricoprire un valore terapeutico, ma come semplice svago e divertimento, ha assunto oggi un ruolo importante nelle strutture socio-sanitarie per raggiungere una reale umanizzazione contestuale.

E' ormai ampiamente riscontrabile che le tecniche di animazione comica con cui i clown rendono i pazienti protagonisti attivi nella costruzione della propria gioia e serenità, contribuiscono a mettere i pazienti stessi nelle condizioni di affrontare con maggior efficacia situazioni di malessere, ridimensionare ansie e paure, trasformare in senso positivo anche le emozioni negative.

La volontà di rendere migliore il periodo di degenza dei pazienti è supportata da competenze socio-psico-pedagogiche che unite a quelle relative all'arte drammatica si fondono in un'unica figura creando il "clown in corsia".

Il clown in corsia è un professionista: ha competenze teatrali e di clownerie, a cui si aggiungono competenze di tipo socio-psico-pedagogico; è formato per esercitare un'attività artistica creativa fondata su tecniche mutuare dall'arte circense, come l'umorismo, e la comicità, e dall'improvvisazione teatrale; egli opera nelle strutture sociosanitarie, prevalentemente ospedaliere e pediatriche. La figura di clown di corsia, in effetti, si arricchisce delle tecniche e delle competenze dell'arte drammatica, anche se non opera su un palcoscenico vero e proprio. Può esercitare la sua arte ovunque, poiché il semplice fatto di attraversare lo spazio libero sotto lo sguardo degli spettatori è, essa stessa, una scena teatrale. Il reparto ospedaliero cambia e si trasforma, così, in un contesto dove si gioca e ci si può divertire, in virtù della regia sapiente del clown che smitizza con la propria stessa presenza la sacralità ed i timori che il luogo evoca.

Per stimolare la connessione empatica, il senso di sicurezza e fiducia con i bambini viene integrato il lavoro con il Focusing.

Il Focusing è una modalità d'ascolto naturale e concreta che permette di accogliere e comprendere le sensazioni del corpo, sviluppa una capacità empatica verso se stessi e gli altri.

Il Focusing con i bambini è uno strumento utile ma davvero prezioso per aiutarli a riconoscere e ad accogliere ciò che succede dentro di loro, esprimendolo in un clima di rispetto e accettazione.

Quando i bambini focalizzano imparano a riconoscere e accogliere le proprie sensazioni ed emozioni, anziché combatterle o ignorarle, mettendo in parole, disegni, colori, fiabe, ciò che sentono. Nel reparto ospedaliero il focusing può essere un semplice e concreto strumento di aiuto sia per i bambini che per i genitori. E' possibile che la sensazione del bambino non scompaia del tutto, ma si alleggerisce come in un abbraccio e il bambino si accorgerà che ciò che sente non deve essere necessariamente un ostacolo.

Il Focusing nasce negli anni '70 dall'osservazione e dall'esperienza clinica di Eugene Gendlin (Vienna, 25 dicembre 1926) psicoterapeuta e filosofo della scienza, professore dell'Università di Chicago e collaboratore di Carl Rogers, fondatore della psicologia umanistica. Gendlin, ascoltando le registrazioni di migliaia di ore di colloqui di psicoterapia, notò che alcuni pazienti avevano una predisposizione naturale ad ascoltarsi (natural-focuser) a differenza degli altri, che permetteva loro di cambiare, di trovare nuove soluzioni. Notò che questo avveniva perché non si limitavano al racconto della loro storia ma la esponevano arricchendola delle loro sensazioni fisiche vissute in quel momento (felt-sense), queste davano luogo ad un cambiamento corporeo (body-shift) che portava ad un ulteriore felt-sense.

Ascoltando sistematicamente le registrazioni di questi colloqui, di qualunque orientamento psicoterapeutico esse fossero (psicoanalisi, gestalt, terapia cognitivo-comportamentale, bioenergetica, psicodramma) Gendlin si accorse che poteva prevedere già dai primi colloqui quali pazienti avrebbero avuto un beneficio dalla psicoterapia e si rese conto che questo modo di mettersi in ascolto di sé, era possibile insegnarlo. Quindi sistematizzò e formalizzò tale processo in sei passi, con lo scopo di renderlo utilizzabile da tutti.

Il Focusing è infatti uno strumento utile in diversi contesti ed è utilizzabile per sbloccare delle situazioni, per favorire la creatività, per promuovere un cambiamento, per accogliere ciò che siamo davvero.

3. SCOPO

Lo scopo del progetto 'Pediatric Circus' è quello di creare in reparto uno spazio fisico protetto e sicuro e divertente nel quale si uniscono le competenze dei clown di corsia alla capacità di connessione empatica e accoglienza della modalità del focusing. Il gioco e il divertimento uniti all'ascolto empatico permette al bambino e ai genitori di accorgersi che il problema in quel momento percepito non è necessariamente un ostacolo. Possono così percepire una libertà e tranquillità che si manifesterà anche a livello fisico, con maggiore aperture, rilassatezza e sorrisi.

4. BENEFICIARI

I bambini che possiamo incontrare durante l'attività svolta dai volontari dell'Associazione, clown e soci volontari non clown, avviene:

- nell'ospedale di Ravenna, Lugo e Faenza.

5. FINALITA' ED AMBITO

Garantire un servizio di "Clown-dottori" presso:

- il reparto pediatrico dell'ospedale civile di Ravenna Santa Maria delle Croci, con incontri prefissati e canonizzati;
- il reparto pediatrico dell'ospedale civile di Lugo.
- il reparto pediatrico dell'ospedale civile di Faenza.

6. OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono di permettere a bambini e genitori di:

- Divertirsi, sperimentare e giocare in uno spazio sereno e colorato
- Riconoscere le diverse sensazioni del corpo stimolando il contatto empatico con se stessi, gli altri bambini e con gli adulti
- Imparare che tutto è gestibile, che ci sono sensazioni di diverse sfumature e che tutte hanno il diritto di esistere
- Aumentare la capacità di gestire l'ansia e la frustrazione
- Aumentare la capacità di sostenere il dolore fisico della malattia

Grazie alla tecnica del Focusing è possibile aiutare bambini e adulti a sviluppare una presenza calma e assertiva potenziando le capacità personali di autoregolazione degli stati emotivi, rafforzando le emozioni positive e le capacità di resilienza.

7. FREQUENZA E MODALITA' D'INTERVENTO

Ogni intervento verrà effettuato da una o più squadre di clown-dottori. Una squadra è composta da un numero di clown-dottori minimo di tre, ma se possibile pianificare per tempo, sarà proporzionato all'afflusso degli utenti; naturalmente per poter lavorare bene si prevede un numero adeguato di bambini di circa 5-6 per volta. Il giorno scelto per l'attività sarà nel fine settimana, sabato o domenica preferibilmente nel pomeriggio in modo tale da non interferire con le procedure medico assistenziali.

8. RISORSE UMANE

Le persone coinvolte nel progetto sono volontari della nostra Associazione, inoltre sarà coinvolto il nostro cane addestrato per l'attività assistita con gli animali (A.A.A.); tutti coperti dall'assicurazione e con il permesso della direzione sanitaria per l'accesso all'ospedale.

9.COORDINATORE

Il Coordinamento del progetto è affidato al Presidente Sig.ra Rita Blaco ed alla dott.ssa Monica Zambelli, trainer di focusing adulti e bambini certificata dal Focusing Institute di New York, per:

- la gestione del gruppo dei clown-dottori e del raggiungimento degli obiettivi del progetto,

- la pianificazione dei turni delle squadre e dei contatti organizzativi con le funzioni dell'Azienda Ospedaliera direttamente coinvolte,
- la valutazione dell'operato dei clown-dottori,
- la gestione delle risorse economiche destinate all'attività,
- la gestione e l'elaborazione dei questionari di gradimento,
- l'organizzazione e la conduzione delle giornate informative per la cittadinanza.

10.METODOLOGIA

- ✓ La prima parte del laboratorio prevede l'allestimento dello spazio all'interno del reparto adibito a "pediatric circus", ricreerà in miniatura un circo equestre, questo sarà quello che viene definito "il luogo sicuro" quando si utilizzano le tecniche non farmacologiche nella terapia del dolore; un luogo dove il bambino può in tutta sicurezza esprimere le sue emozioni come meglio crede e con i suoi tempi ed i suoi modi, senza essere giudicato, ne criticato. Il tempo necessario l'allestimento dello spazio ed i materiali utilizzati serviranno al bambino per entrare virtualmente in una realtà parallela e calarsi nel personaggio che si sentirà più suo e successivamente sceglierà di interpretare e con il quale si identificherà. I personaggi del circo ad es: il presentatore, il giocoliere, il trapezista, il clown, l'ammaestratore di animali feroci, il musicista, eccetera, tutte figure con una valenza psico-pedagogica.
- ✓ Nella seconda fase si introduce l'ascolto del focusing. Si propone la lettura del libro 'Pezzettino' (di Leo Lionni, Babalibri 2003). I bambini vanno alla scoperta dei colori e delle forme dei propri "pezzettini" attraverso il disegno. Si chiede ai bambini : 'Siete pronti? Si inizia il viaggio dentro di sé'.Si indirizza verso l'interno l'attenzione del bambino e del genitore: è possibile usare frasi come " Tieni i piedi ben piantati a terra...se muovi un po' le dita potrai sentirli meglio...senti che il corpo è ben sostenuto dalla sedia? Puoi sentire le mani? Senti il respiro che entra e esce? Ora lascia che la tua attenzione entri dentro di te...se preferisci, puoi chiudere gli occhi...e quando sei pronto fai un cenno con una manina Vengono consegnati ai bambini dei fogli con la sagoma del corpo e invitati a sentire le parti del loro corpo, ascoltare le sensazioni ed esprimerle in colore. Bambini e genitori ascoltano con empatia le loro parti impaurite e tristi e le appoggiano sui fogli con i colori, per permettere di giocare liberi e sereni. Ognuno ringrazia i propri "pezzettini" per essersi rivelati e se stesso per averli ascoltati con dolcezza. I bambini si accorgono che hanno tante parti di differenti colori e forme, le sensazioni non sono statiche, ma in pochi minuti cambiano, fluiscono e che è possibile condividerle in sicurezza con gli adulti. Ogni sensazione ha il diritto di esistere e racconta una storia, ha qualcosa da esprimere.
- ✓ Nella terza fase ogni bimbo accompagnato dal clown esperto inizierà il percorso per acquisire le conoscenze e le abilità cognitive-comportamentali che gli permetteranno a fine laboratorio di dimostrare a se stessi, al resto del gruppo, ai loro genitori, al personale sanitario quanto imparato. Laboratori singoli o di gruppo o con i genitori se desiderano fare attività con i propri figli.
- ✓ Quarta fase conclusiva elaborazione di focusing, ci chiediamo 'Come sto ora?', ascolto il corpo le sue sensazioni e ne faccio un disegno sul foglio con la sagoma del corpo. Si invita a notare le differenze delle sensazioni nel corpo rispetto all'inizio e a condividerlo tra bambini e genitori.

11.RISORSE STRUMENTALI

- Camici personali da decorare/decorati, costumi per bambini,
- Trucchi (make-up), accessori personali (nasi, parrucche, pantaloni, scarpe, ecc.)
- Giochi interattivi e di società,
- Materiali tipici della clownerie e giocolerie (palloncini, pompette, bolle sapone, fischietti, clave, palline, ecc.),
- Marionette e burattini,
- Strumenti musicali,
- Materiale circense e materiale per allestimento della tendopoli,
- Tappetini

- Materiali di consumo (fogli colorati, cartoncini, post-it, colla, colori, matite, pennarelli, ecc)

12.FORMAZIONE

Prevista una formazione continua dei clown dottori interna all'Associazione e una formazione di aggiornamento per i Formatori dell'Associazione.

13.VALUTAZIONE DEI VOLONTARI CLOWN-DOTTORI

- Monitoraggio della frequenza degli interventi nei diversi ambiti di attività tramite la segreteria e di gradimento per gli utenti attraverso la somministrazione di semplici questionari anonimi distribuiti agli adulti che accompagnano i bambini e ragazzi, e i disegni dei bambini,
- Riesame delle esperienze di ogni singolo gruppo dopo ogni intervento in ospedale,
- Riesame generale collettivo semestrale delle esperienze, con relazione scritta,
- Discussione risultati con psicologa mediamente ogni 2 mesi,
- Valutazione dei benefici psicologici, terapeutici e riabilitativi, con relazione scritta,
- Tavola rotonda per la cittadinanza o convegno/conferenza.

14.SPESE PREVISTE

Le spese per la realizzazione del progetto sono stimate complessivamente in **€ 3.500,00**, in tenuto conto di prezzi medi di mercato e/o a stime su similari progetti, quando non chiaramente desumibili dal mercato stesso. Di seguito il dettaglio, con analitica indicazione di spesa:

- Risorse strumentali (come definite nel prec. P.to 11): € 1.800;
- Formazione per Formatori dell'Associazione (come definite nel prec. P.to 12): € 750;
- Premi assicurativi: € 350;
- Relazione del progetto stampata su materiale pubblicitario/divulgativo: € 600

Si precisa inoltre che, in base alle condizioni di mercato, il dettaglio analitico potrebbe subire variazioni nei singoli importi, fermo restando il limite di spesa nell'importo stimato complessivo del progetto.

15.CONCLUSIONE

Per poter realizzare tutte queste cose abbiamo necessità di reperire fondi in maniera continuativa ma, anche se sempre a corto di soldi, la nostra deontologia ci impone grande attenzione nella scelta di sponsor e finanziamenti che devono necessariamente essere sempre etici e non provenire da nessun tipo di sfruttamento sia delle persone che degli animali. Vi chiediamo perciò di aiutarci ad andare avanti facendoci una donazione, qualsiasi importo ci aiuterà ad andare avanti e a procedere con sempre maggior impegno.